

CINOFILIA & TIRO



Febbraio 2021

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Tracciare,
addestrare,
condividere.



Campionato italiano Dryland 2020: mille e una specialità



Assemblee regionali al Sud: tra riconferme e volti nuovi





© Massimo Marzascogni

Non solo neve

Quando il manto nevoso è solo un miraggio, ecco allora che entra in scena l'inventiva umana, in grado di trovare un'altra bella "scusa" per fare sport con gli amici trainatori a quattro zampe: il Dryland...



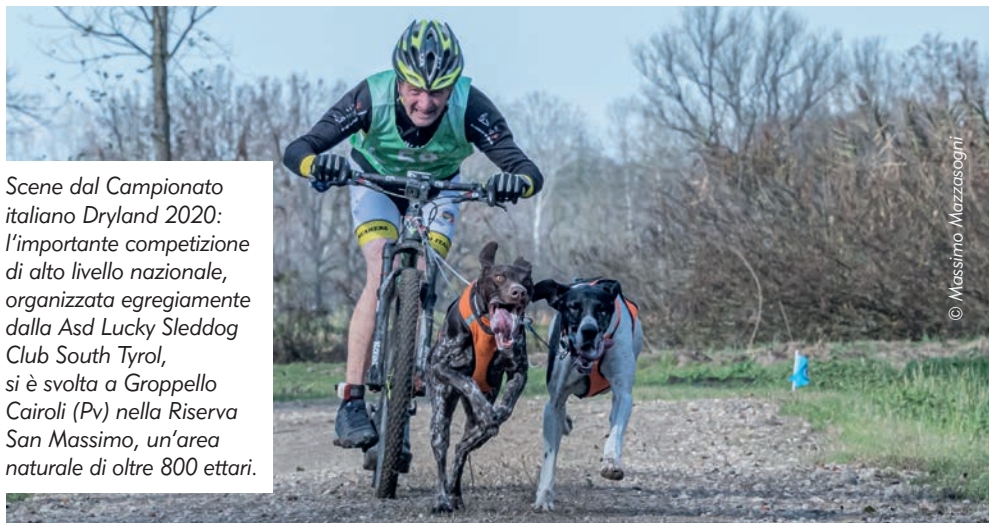
Proprio per mantenere allenati e in perfetta forma fisica gli atleti a quattro zampe anche nei mesi non innevati, la classicissima slitta è stata sostituita con carrelli, bici e monopattini che simulano gli sci e le slitte normalmente utilizzate nelle competizioni su neve.



© Massimo Mazzasogni



© Massimo Mazzasogni



© Massimo Mazzasogni

Scene dal Campionato italiano Dryland 2020: l'importante competizione di alto livello nazionale, organizzata egregiamente dalla Asd Lucky Sleddog Club South Tyrol, si è svolta a Gropello Cairoli (Pv) nella Riserva San Massimo, un'area naturale di oltre 800 ettari.

Certo che in questo periodo dell'anno, con metri e metri di neve che ricoprono gran parte delle regioni settentrionali italiane, lo sleddog classico - quello, per intenderci, che il mondo ha cominciato a conoscere ed amare grazie alle avventure di Zanna Bianca - non avrebbe proprio alcuna difficoltà ad essere praticato e ammirato. Ma poi ci sono tutte le altre stagioni, durante le quali, almeno alle nostre latitudini, il manto nevoso

è solo un miraggio ed allora l'inventiva umana è riuscita a trovare un'altra bella "scusa" per fare sport con gli amici trainatori a quattro zampe: il Dryland" (ovvero, "terra asciutta"). Una specialità, o meglio tante specialità, all'interno di una grande branca della cinofilia Fidasc che annovera milioni di appassionati in tutto il mondo, soprattutto nei Paesi nordici. E proprio per mantenere allenati e in perfetta forma fisica gli atleti a quattro zampe anche nei mesi

non innevati, la classicissima slitta è stata sostituita con carrelli, bici e monopattini che simulano gli sci e le slitte normalmente utilizzate nelle competizioni su neve.

Ed è proprio in un periodo senza troppa neve come il fine settimana del 21 e 22 novembre 2020, che si è disputato il Campionato italiano Dryland 2020.

L'importante competizione di alto livello nazionale, organizzata egregiamente dalla Asd Lucky Sleddog Club South Tyrol, si è svolta a Gropello Cairoli (Pv) nella Riserva San Massimo, un'area naturale di oltre 800 ettari, che costituisce il contesto ambientale più raro nel Parco lombardo della Valle del Ticino. Nonostante la gara si sia tenuta in Lombardia e in pieno lockdown, si è registrata la partecipazione di oltre 80 atleti, provenienti da diverse regioni italiane, con più di 200 cani nelle varie categorie su un percorso di 5,2 chilometri, tecnicamente assai valido e tracciato in maniera davvero professionale dai due trail-boss Luca Castelletta e Claudio De Ferrari.

CAMPIONATO ITALIANO DRYLAND 2020

Quello che segue è il quadro complesso dei vari campioni italiani nelle diverse specialità previste dal regolamento.

Cat. DS1J_1 - Francesco Sigotti
 Cat. DBW_3 - Chiara Folco
 Cat. DS1_1 - Luca Ferrari
 Cat. DS2_1 - Luca Stefanelli
 Cat. DCW_3 - Chiara Capezone
 Cat. DS1_3 - Mirco Cerantola
 Cat. DS2_3 - Rinaldo Marioli
 Cat. DBW_1 - Lisa Bonato
 Cat. DR6_3 - Daniele Spiriti

Cat. BR8_1 - Fabrizio Filoni
 Cat. DBM_1 - Marco Collodio
 Cat. DR4_1 - Nabila Spampinato
 Cat. DCM_1 - Daniele Chiefa
 Cat. DBM_3 - Luigi Restaino
 Cat. DR4_3 - Domenico Gentile
 Cat. DR6_1 - Olivia Piacentini
 Cat. DR6_2 - Francesco Biagiotti

Le Regioni tra continuità

Ad aprire la lunga serie degli appuntamenti federali per il rinnovo delle cariche sociali, sono state la Basilicata, la Calabria e la Campania. Tra riconferme e nuovi eletti, il Sud sportivo dalla spiccata passione per tutte le specialità agonistiche.

Se mai dovesse essere usato uno slogan di tipo "politico", questa fase elettiva federale, così sgranata dal punto di vista temporale, potrebbe essere condensata proprio in due parole: continuità e rinnovamento. Questo, infatti, sembra essere il leitmotiv che ha contraddistinto le prime tre Assemblee regionali per il rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 2021-2024. Ad aprire la lunga serie dei vari appuntamenti, sono state tre Regioni del sud, Basilicata, Calabria e Campania che hanno sempre dato testimonianza di un grande attaccamento federale, unito ad una spiccata passione per tutte le specialità agonistiche, senza alcuna esclusione.

Facciamo, quindi, un breve riepilogo di queste tre Assemblee con i nuovi gruppi dirigenti che guideranno l'attività agonistica delle rispettive Regioni.

BASILICATA

L'Assemblea elettiva, svoltasi il 27 novembre, ha scelto di affidare il Co-

mitato lucano alla guida di Rocco Lasala che succede, quindi, per il nuovo ciclo olimpico 2021-2024 a Giambattista Sabia.

Nato a Potenza, l'8 marzo 1978, Lasala vanta una lunga e prestigiosa carriera d'atleta, con diversi titoli regionali e nazionali fra cui 2 ori a squadra nella specialità del Tiro di campagna. Il neopresidente è ufficiale di gara nazionale sia per il Tiro di campagna, sia per il Tiro a palla, specialità di cui è anche membro della Commissione nazionale.

A fianco di Rocco Lasala, nel nuovo Consiglio direttivo siedono: il vicepresidente Domenico Summa e i consiglieri Raffaele Alfano, Alessandro Brescia, Bruno Brescia, Vincenzo Galasso, Salvatore Maio, Antonio Ramunno, Davide Sabia, Giuseppe Todisco e Michele Vaccaro

CALABRIA

Francesco Citriniti è stato riconfermato alla guida regionale della Fidasc anche per il quadriennio 2021-2024.

Francesco Citriniti è stato riconfermato ai vertici in Calabria, all'unanimità, mentre come rappresentante della categoria Atleti Luigi Chiappetta, insieme a Filippo Neri.



Nel mandato 2021-2024 a guidare il Comitato lucano sarà Rocco Lasala, che vanta una prestigiosa carriera d'atleta.



e rinnovamento

L'ha deciso l'Assemblea all'unanimità, con 26 voti su 26 Società presenti, ovvero il 100 per cento della forza votante. Catanzarese Doc, impiegato nel mondo delle Armi, sposato con due figli, Francesco Citriniti, ufficiale di gara altamente specializzato, entra in Fidasc nel 2009 e nel quadriennio 2009-2012 ricopre il ruolo di vicepresidente vicario del consiglio provinciale di Catanzaro e nel successivo quadriennio di Presidente del consiglio provinciale di Catanzaro e segretario Regionale Calabria al fianco del Presidente Regionale Smeraldo Polopoli.

Sempre presente nelle manifestazioni sportive del settore, Francesco Citriniti ha maturato una lunga esperienza sul campo, che l'ha portato a raggiungere il vertice della Federazione in ambito Regionale, grazie a un impegno costante su tutto il territorio a stretto contatto con la "base". Insieme a lui, eletto il nuovo consiglio regionale composto da: Stefano Alfieri, Giuseppe Cimino, Cesare Caroleo, Francesco Rocco Neri, Giuseppe Oliveri, Giuseppe Di Salvo, Luigi Anile, Gabriele Elia ed infine le due rappresentanti in quota rosa Palmalisa Scorza e Maria Rosaria Pettinato, espressione di tutte le cinque province calabresi.

L'Assemblea regionale di categoria ha inoltre eletto i seguenti rappresentanti: Atleti - Filippo Neri di Reggio Calabria e Luigi Chiappetta di Cosenza; Tecnici - Piera Valentini di Crotona.

CAMPANIA

Il 18 dicembre, alla presenza di 25 su 27 presidenti di Asd Fidasc della Campania aventi diritto al voto, in un clima disteso e amichevole l'Assemblea regionale, all'unanimità, ha riconfermato Massimo D'Ambrosio alla presidenza regionale con i seguenti consiglieri: Vincenzo Troisi, Ciro Gimmelli, Lucio

Saccomanno, Maria Grazia Perretta, Giovanni Panico, Gennaro D'Angelo, Vincenzo Spagnuolo, Felice Argenio, Giuseppe De Meo e Aurelio Giannat-

D'Ambrosio - di mantenere alto il livello gestionale ed organizzativo tenuto nell'ultimo ciclo che ha visto Fidasc Campania primeggiare sui campi di gara di tutta Italia ed eccellere al tempo stesso nell'organizzazione e gestione di importanti manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale che, in determinate occasioni, è stata



Il tavolo assembleare e Massimo D'Ambrosio, rieletto presidente in Campania: "Il nuovo Consiglio continuerà a mantenere alto il livello gestionale ed organizzativo dell'ultimo quadriennio".

tasio. Il nuovo Consiglio, che vede riconfermati alcuni consiglieri e contestualmente l'ingresso di nuovi, "Sarà in grado - ha affermato il presidente

affidata direttamente dalla presidenza nazionale, a testimonianza di una grande stima nei nostri confronti".

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA